



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 1236	del 24/09/2024
---------------------	-----------------------

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 -RIGENERAZIONE URBANA -(PPI2023/P258) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE -CUP J51B21000980001 –CIG.9776396931-CUI L00341620508202100088 - PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA E VARIATA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA.
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI PISA

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA -(PPI2023/P258) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE -CUP J51B21000980001 -CIG.9776396931-CUI L00341620508202100088

PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA E VARIATA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto “Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per la “REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE”, presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 1.500.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 04/04/2022 che:
- indica il progetto relativo all'intervento CUP J51B21000980001 - "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 7.500 mq di pista ciclabile per un costo complessivo di € 1.500.000,00; individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
- prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUP J51B21000980001;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" - CUP J51B21000980001 e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58408 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43418 del 21/4/2022;

RILEVATO che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine **del 30 luglio 2023** per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio **del 30 settembre 2024** come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
- il termine **del 31 marzo 2026** entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:

- fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
- effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
- contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
- contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

DATO ATTO CHE:

- seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 860 del 15/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico LATTANZI SRL con sede legale in via Vasanello, n. 29 cap 00189 Roma (RM) p. iva 05363631002, i lavori finanziati dal PNRR denominati "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE

M5 COMPONENTE C2 AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE - CUP J51B21000980001 -CIG. 9776396931- CUI L00341620508202100088 ammontanti al netto del ribasso percentuale del -22.92% offerto sull'importo a base di gara di € 876.163,33 per un importo contrattuale di € 796.612,33 al netto dell'iva del 22% di cui € 675.346,69 per lavori e € 121.265,64 per oneri di sicurezza, per un importo complessivo contrattuale comprensivo di IVA al 22% pari a € 971.867,04 rimodulando il quadro economico nel seguente modo:

	PROGETTO	AFFIDAMENTO
1 - IMPORTO LAVORI (Iva 22%)	876.163,33	675.346,69
2 - ONERI PER LA SICUREZZA (oneri per l'attuazione del PSC)	121.265,64	121.265,64
2a - TOTALE LAVORI DA APPALTARE	997.428,97	796.612,33
3 - SPESE TECNICHE		
3.1 - Progettazione, incluso 4% CNPAIA e 22% Iva	50.000,00	50.000,00
3.2 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016	15.162,97	15.162,97
4 - Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	10.000,00	10.000,00
5 - Spese allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	5.000,00
6 - Imprevisti e arrotondamenti, premio accelerazione	202.563,69	202.563,69
6.1 - Accantonamento da ribasso d'asta per revisione prezzi o varianti in corso d'opera		244.996,30
7- Spese ANAC	410,00	410,00
8 - IVA		
8.3- Iva lavori al 22%	219.434,37	175.254,71
Importo COMPLESSIVO	1.500.000,00	1.500.000,00

- il progetto esecutivo, comprensivo di tutti i pareri degli Enti terzi, venne approvato con determina D-06 n. 569 del 18/04/2023 ed era stato verificato e successivamente validato dal R.U.P. in quanto l'importo NON superava il milione di euro;
- a seguito di confronto e comunicazione con i tecnici dell'Alfea gestore dell'ippodromo di San Rossore e dei rappresentanti degli agricoltori per la gestione delle attività agricole e forestali nonché con i tecnici dell'Ente Parco regionale MSRM si sono rese necessarie delle modifiche ed integrazioni rispetto al progetto esecutivo approvato attraverso l'aggiornamento dello stesso e la condivisione con gli enti terzi coinvolti finalizzate a risolvere problematiche tecniche ed a migliorare la funzionalità dell'opera;
 - il progetto esecutivo della perizia di variante in corso d'opera e variata distribuzione della spesa è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione tecnica;
 - Elenco Nuovi Prezzi;

- Computo metrico estimativo;
- Quadro Comparativo;
- Atto di sottomissione e Verbale Nuovi Prezzi;
- Tavole Grafiche Tav U

RICHIAMATO:

- il contratto Rep n. 56229 del 26/07/2020 Fasc. 1112 in cui è stato stipulato in forma pubblica con l'Impresa LATTANZI Srl con sede a Roma, dando 737 (settecento-trentasette) giorni per l'esecuzione lavori;
- il verbale a firma del Direttore del Lavori e del RTI di imprese in cui le opere in argomento sono state consegnate in data 04/09/2023 ed iniziate in medesima data con prevista ultimazione in data 09/09/2025;
- Il Provvedimento dirigenziale DD-10 n. 900 del 04/06/2024 di approvazione del Verbale di concordamento nuovi prezzi resi necessari in fase di esecuzione dei lavori per la cui contabilizzazione mancavano i relativi prezzi unitari (NP01, NP-02, NP-03, NP-04, NP-05, NP-06, NP01-Sic).

La Perizia di variata distribuzione della spesa e suppletiva appositamente predisposta dalla Direzione dei Lavori Arch. Paola Senatore, con la quale l'importo contrattuale dei lavori ammonta a € 853.926,57, al netto del ribasso offerto (22,92 %), di cui € 742.641,43 per lavori, €111.285,14 per oneri della sicurezza, oltre IVA 22% come dettagliato nel seguente Q.T.E.

	AFFIDAMENTO	VARIANTE	MAGGIORE IMPORTO
1 - IMPORTO LAVORI (Iva 22%)	675.346,69	742.641,43	67.294,77
2 - ONERI PER LA SICUREZZA (oneri per l'attuazione del PSC)	121.265,64	111.285,14	-9.980,50
2a - TOTALE LAVORI	796.612,33	853.926,57	57.314,27
3 - SPESE TECNICHE			
3.1 - Progettazione, incluso 4% CNPAIA e 22% Iva	50.000,00	50.000,00	0,00
3.2 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016	15.162,97	15.162,97	0,00
4 - Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	10.000,00	10.000,00	0,00
5 - Spese allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	5.000,00	0,00
6 - Imprevisti e arrotondamenti, premio accelerazione	202.563,69	202.563,69	0,00
6.1 – Accantonamento da ribasso d'asta per revisione prezzi o varianti in corso d'opera	244.996,30	244.996,30	0,00
7- Spese ANAC	410,00	410,00	0,00
8 - IVA			
8.3- Iva lavori al 22%	175.254,71	187.863,85	12.609,14
Importo COMPLESSIVO	1.500.000,00	1.569.923,41	69.923,41

Considerato che:

- L'area oggetto delle lavorazioni è di interesse culturale e archeologico, di cui al parere della locale Soprintendenza prot. SABAP n.3566 del 07/03/2023 e successiva Richiesta di autorizzazione per variante prot.18149 del 09/02/2024 (prot. SABAP n.2421 del

09/02/2024) e autorizzazione Soprintendenza prot. SABAP n.4204 del 11/03/2024; pertanto ai sensi dell'art. 149 comma 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sono ammesse varianti in corso d'opera, nel limite del 20% in aumento dell'importo contrattuale, rese necessarie per fatti verificatosi in corso d'opera, per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

- L'importo per maggior lavori previsti, ammonta a € 67.294,77 al netto del ribasso offerto oneri della sicurezza per € - 9.980,50 e oltre IVA 22%, che corrispondono ad un aumento percentuale del 7,195% rispetto all'importo originario del contratto e pertanto in conformità a quanto previsto dall'art. 149 comma 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Si precisa che la diminuzione dei costi della sicurezza riguardano esclusivamente i noleggi delle recinzioni e box di cantiere senza incidere sugli apprestamenti e PDI e PDC dei lavoratori, in quanto i lavori sono quasi al termine ed avremo una riduzione dei tempi rispetto al cronoprogramma dei lavori contrattuale.

Preso atto che il Ministero degli interni, con comunicazione del 24/04/2024 prot. n. 0052801/2024 comunicava al Comune beneficiario dei finanziamenti del “Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNNR)” che:

- *“le economie derivanti dai ribassi d'asta posso essere utilizzate solo ed esclusivamente per finanziare le varianti di cui all'art. 106, comma 1 lettera C9 o per compensare eventuali variazioni di prezzi [...]”*,
- *“Tuttavia, è consentito all'ente che desideri realizzare una variante diversa da quella prevista dall'art. 106 comma 1, lettera c) può farlo utilizzando i propri fondi comunali o eventuali altri cofinanziamenti a condizione che le modifiche non siano sostanziali”*.

Accertato che la pista ciclabile è stata progettata secondo il D.M. Lavori Pubblici del 30 novembre 1999, n. 557, *“Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”*, all'art. 6 – Definizioni, tipologia e localizzazione- per cui *“La pista ciclabile può essere realizzata: [...] su corsia riservata, ricavata dalla carreggiata stradale, ad unico senso di marcia, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata di norma in destra rispetto a quest'ultima corsia, qualora l'elemento di separazione sia costituito essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia”*;

Considerata la casistica del progetto, al fine di garantire ed aumentare il grado di sicurezza dell'infrastruttura ciclabile, è stata prevista la posa lungo tutto il tratto, di un cordolo in cemento fisicamente invalicabile della larghezza di 20 cm e altezza minima di 15 cm così come suggerito nel parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il n. 6573, del 29 ottobre 2013;

Visto la verifica positiva del DURC on-line in data 12/06/2024 con scadenza validità 10/10/2024;

Dichiarato:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per

conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- che il contraente verrà reso edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **di approvare** la Perizia di variata distribuzione della spesa e suppletiva appositamente predisposta dalla Direzione dei Lavori Arch. Paola Senatore, con la quale l'importo contrattuale dei lavori ammonta a € 853.926,57, al netto del ribasso offerto (22,92 %), di cui € 742.641,43 per lavori, € 111.285,14 per oneri della sicurezza, oltre IVA 22% come dettagliato nel seguente Q.T.E.

	AFFIDAMENTO	VARIANTE	MAGGIORE IMPORTO
1 - IMPORTO LAVORI (Iva 22%)	675.346,69	742.641,43	67.294,77
2 - ONERI PER LA SICUREZZA (oneri per l'attuazione del PSC)	121.265,64	111.285,14	-9.980,50
2a - TOTALE LAVORI	796.612,33	853.926,57	57.314,27
3 - SPESE TECNICHE			
3.1 - Progettazione, incluso 4% CNPAIA e 22% Iva	50.000,00	50.000,00	0,00
3.2 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016	15.162,97	15.162,97	0,00
4 - Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	10.000,00	10.000,00	0,00
5 - Spese allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	5.000,00	0,00
6 - Imprevisti e arrotondamenti, premio accelerazione	202.563,69	202.563,69	0,00
6.1 – Accantonamento da ribasso d'asta per revisione prezzi o varianti in corso d'opera	244.996,30	244.996,30	0,00
7- Spese ANAC	410,00	410,00	0,00
8 - IVA			
8.3- Iva lavori al 22%	175.254,71	187.863,85	12.609,14
Importo COMPLESSIVO	1.500.000,00	1.569.923,41	69.923,41

2. **di affidare** alla ditta LATTANZI SRL con sede legale in via Vasanello, n. 29 cap 00189 Roma (RM) p. iva 05363631002, in qualità di aggiudicataria, i lavori in oggetto;

3. **di impegnare € 69.923,41** sul capitolo 210894/0 del bilancio 2024 in "Progetto PNRR – M5, C2, C2, I2.1 CUP – J51B21000980001;

4. di **sub-impegnare € 69.923,41** di cui € 57.314,27 per lavori ed € 12.609,14 per IVA al 22% sul capitolo 206431 Titolo 2 del Bilancio 2024 a favore dell'impresa LATTANZI SRL con sede legale in via Vasanello, n. 29 cap 00189 Roma (RM) p. iva 05363631002;
5. **di dare atto** che la spesa di investimento di cui alla presente determinazione è finanziata con avанzo di amministrazione;
6. **di partecipare** il presente atto e la perizia di variata distribuzione della spesa e suppletiva, al Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Caterina Catassi per atti di propria competenza e per effettuare le comunicazioni all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici entro 30 giorni dall'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 106 c. 14 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
7. **di partecipare** il presente atto alla direzione D-03 Finanze per i conseguenti impegni di spesa;
8. **di partecipare** il presente atto LATTANZI SRL con sede legale in via Vasanello, n. 29 cap 00189 Roma (RM) p. iva 05363631002, in qualità di aggiudicataria.;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché sul profilo committente in attuazione dell'art. 29 del Dlgs n. 50/2016.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.